

La Voce della Curva

Fanzine autogestita dagli *Original Fans Avellino*

DOMENICA 3 NOVEMBRE A.IR AVELLINO Vs METIS VARESE

ANNO III N° 3

Lassù qualcuno ci odia

“Durante il tragitto di ritorno da Siena , dove la nostra beneamata Scandone ha appena subito una strana sconfitta , ci capita , come spesso accade ultimamente , di parlare dell’arbitraggio , che , ancora una volta , ci ha penalizzato con delle decisioni a dir poco discutibili , prese nella fase più calda dell’incontro . Un fallo fischiato a Grgurevic prima del contatto fisico ed una infrazione di passi di Bracey , fischiatagli mentre era praticamente a piedi fermi , sono gli episodi che più di tutti ci hanno fatto imbestialire. Ma precisiamo subito un aspetto . Non vuole esser questo il solito nauseabondo piagnisteo contro i torti arbitrali , utilizzato per giustificare le prestazioni indegne di una squadra . E’ una valutazione profonda , logica , statisticamente supportata da dati di fatto , che , in maniera pacata e serena , ci conduce verso un’idea forse clamorosa , forse scontata , forse inutile: lassù qualcuno ci odia .

Tanti sono gli aspetti che ce lo fanno pensare , in maniera logorante , rabbiosa , quasi snervante. Ci diranno : è facile accusare la Lega , la federazione ; è facile sparare così , tanto per sparare , contro gli arbitri , assecondando un gioco qualunquista che , sia calcio , sia basket , sembra in Italia sempre essere di moda; è facile invocare un atteggiamento ostile contro la Scandone senza che i fatti lo dimostrino nella sua totalità.

Questi sono i fatti : partiamo dal mese di Luglio , quando ad Avellino (dove si cerca di ricreare l’entusiasmo intorno al Basket , consapevoli che una dura battaglia per l’esistenza della Scandone è appena stata vinta e che , grazie all’AIR vengono dimenticati tutti gli incubi che negli ultimi due mesi avevano accompagnato le notti dei tifosi biancoverdi) , vengono mandati i più solerti ispettori della storia della COMTEC , che , in due minuti , per colpa di vizi formali assolutamente correggibili mettono in forse , addirittura , la partecipazione della Scandone al campionato , rischiando di farci venire un infarto . La vicenda viene superata , ma l’amaro in bocca resta. Quell’amaro in bocca che tornerà , in maniera prepotente , il giorno in cui la lega dirama il calendario

del campionato 2002/03 . Ma come? In tre giornate affrontiamo campioni e vicecampioni d’Italia ? Ma non era Napoli la matricola del Campionato ? Vabbè , saranno i soliti scherzi del computer. Ormai ci siamo abituati , visto che ogni anno ci attendono questi esordi da brividi. Il legittimo sospetto , termine molto in voga ultimamente , ci viene , però , guardando le partite . L’arbitraggio di Roseto prima , dove , a fine partita , i commissari di campo si trattengono per quasi un’ora a parlare con gli arbitri per una rimessa prima assegnata all’AIR e poi , complici le proteste di cinque-persone- cinque , ai bordi del campo , cambiata a favore di Roseto , e l’arbitraggio di Napoli poi , quando più volte dalla nostra curva parte , spontaneamente , il coro contro gli arbitri (e mogli varie), sembrano andare a confermare questo nostro strano tarlo. : di sentirci i parenti poveri , costretti ad essere invitati al gran banchetto di famiglia , solo perché lo prevede uno ” strano diritto” :quel titolo sportivo conquistato sul campo tre anni fa contro tutto e tutti .

Sarebbe superfluo ora ricordare gli episodi degli anni passati : dalla vecchia vicenda della monetina ai più recenti obblighi solo a noi impostici , come quello di ampliare un palazzetto , con la minaccia del campo neutro , mentre altre squadre hanno giocato e giocano nei loro palazzi “irregolari “ (vedi Napoli , Roseto) , certo sono fatti che fanno pensare.

Scusateci per questo nostro sfogo ; forse abbiamo la presunzione di dire quello che molti pensano ma non dicono . Una cosa è certa : se le battaglie dei nostri dirigenti in Lega , come quella del tetto minimo o quella contro la Superlega , sono gli elementi costitutivi di questa forma di antipatia nei nostri confronti , sappiamo che quelle battaglie sono a tutela di una piccola società come la nostra e saranno sempre da noi condivise . Ma se , invece , è la solita storia della squadra maltrattata perché povera e brutta , allora è il caso di alzare la voce , giorno dopo giorno , per tutelare i nostri diritti , la nostra squadra . Magari incominciando proprio da adesso.



Chi Sarà ???

Soprannome: Tony
Nato a: Stati Uniti
Età: 23 anni
Altezza: 1,90 circa
Numero di scarpe: 46
Compleanno: 9 settembre
Segni particolari: non si può dire
Compagno di stanza in trasferta: cambio spesso
Scherzi più frequenti: parlo con De Gennaro in inglese
Scaramanzie prima e dopo la partita: prima mi riposo

Rapporto con i tifosi: OK, mi piace sentire il ritmo dei tamburi
Aggettivo per definirti: nessuno
Perché hai cominciato a giocare: per divertimento
E se non avessi giocato: avrei giocato a golf
Materia scolastica preferita: informatica
Lettura preferita: Harry Potter
Donna ideale: bella e simpatica
Serata ideale: uscire con gli amici, mangiare e bere e dopo....
Amico del cuore: i miei due fratelli minori

Tony Giovacchini

I pse dixit

- 1) **Frik** ha gravi problemi di vista e Vittorio dice :se si ranno 'a mazzate ICIRO e FRIK e piglia ICI perche' Fricchione ra' e mazzate a cecata
- 2) **Sendero:**qua e' come a Salierno, 'a differenza e' che la ci sta o lungo mare e qua o lungo lago
- 3) **Merca':**C.e' l'unica ragazza che tene o reggiseno cchiu' guosso re mutande
- 4) **Un O F** si toglie le scarpe o' teppista esclama:quisto e' misto merda e caciotta e cavallo e Iciro ribadisce: no Lui', questa e' merda mista a merda
- 5) **G dice:** mo mi esce na melenzana tanta, Iciro risponde:mittila sott'uoglio

Shop

T-Shirt (nuova)	€ 5,00
Polo (cotone)	€ 10,00
Fotografie	€ 1,00
Mouse Pad	€ 8,00
Tessere	€ 2,00
Felpa	su prenotazione



SUL LUNGO LAGO

Siena 27-10-2002 - N°1

Sono le 20:30 di sabato e tutti gli O.F. sono riuniti a casa del Barone per dare vita ad un distruttivo torneo di sburrino (pe no spenne sordi) che dura fin quando all'una di notte uno di noi esclama: "Uagliù, pa maronna rimani amma i a Siena"! Solo allora il gruppo ormai stremato dalle chiusure a volo e dai pozzetti malefici decide di ritirarsi. Sono le ore 9:00 di domenica e dopo i vari giri per prendere tutti i partecipanti gli O.F. al gran completo si incontrano a casa del presidente per la partenza. Il gruppo si divide distribuendosi nei pulmini a piacimento dei partecipanti. Il pulmino n°1 si schiera con un 3-3-3 ragionato. In difesa tre donne: Cimmy come centrale supportata dagli esterni Rosy e cognata. A centrocampo troviamo la Berlinese ad impostare il gioco con affianco lo "scattante Vanone" e la "prosperosa" Chiara. In attacco il trio delle meraviglie, Sendero e O' Geometra come mezze punte e il Barone come puntina centrale. Si parte! Dopo neanche due chilometri le donne danno vita nel retro del pulmino ad una sburata che durerà pensate per circa 200 km, tanto che a qualcuno viene spontaneo dire: "Queste ochino a carte pure quando dormono"! Il resto del gruppo passa il tempo ad ascoltare la buona musica portata dal Geometra fino alla prima sosta. Dopo di questa il gruppo riparte in direzione lago di Bolseno, località scelta dal barone per farci passare qualche ora prima della partita nella pace e nella natura. Arriviamo al lago verso le 12:30 scansando fortunatamente due "palomme" causa curve. Il posto è veramente bello, il Geometra fa notare che c'è molta gente intorno al lago e Sendero risponde: "Qua è come o mare, la ci sta o lungo mare qua tenino o lungo lago", inevitabili le risate di qualcuno. Ci fermiamo proprio in riva al lago dove ci uniamo con l'altro pulmino dando vita ad un banchetto non indifferente a base della frittata di maccheroni di Sendero, La brioche del Barone e la pasta al

forno di Metzelder. Dopo pranzo il gruppo si divide: chi va a prendere un caffè in paese, chi canta in riva al lago e chi organizza il solito ormai inevitabile sburrino. Sono le ore 15:00, giusto il tempo per qualche foto e si parte con il Barone che prende il posto del Geometra alla guida direzione Siena. Arriviamo nel capoluogo Toscano in perfetto orario. Ci fermiamo per aspettare la polizia che una volta arrivata ci conduce con tanto di sirene sino al palazzo. Steccato "MENTALITA' VOTTA VOTTA" non mente, 18 persone, tutti dentro, come? Troppo difficile spiegarlo!!! La partita tutti sapete come è andata, noi abbiamo cantato a squarciagola sino alla fine. Al termine della gara ritorniamo nel pulmino e ci mettiamo subito in viaggio per tornare a casa. C'è un po' di amarezza per la sconfitta e si discute molto sulla gara sino alla prima sosta in autogrill. Giusto il tempo di mangiare qualcosa e si riparte. E' ora di riposare! Non esiste proprio, i nove componenti del pulmino danno vita ad un insolita gara di canto. Si schierano Cimmy, Rosy e cognata, contro O' Geometra, Sendero per l'occasione alias il Gatto e La Volpe e Barone con la Berlinese, Vanone e Prosperosa a fare i giudici. La gara consisteva nel rispondere adeguatamente alle canzoni che ogni squadra lanciava. Sono di spicco i pezzi inventati dalle due squadre, da notare quello del Gatto e la Volpe sul motivo dei porcellini che fa notare nella sua parte finale le rotondità di un componente della squadra femminile. Alla fine della gara non c'è un vincitore ma solo la consapevolezza di esserci divertiti. Giusto il tempo per fare gli auguri alla Berlinese per il suo onomastico e arriviamo ad Avellino. E' finita così un'altra trasferta ma come sempre del resto anche se si è perso: E' STATO UN SUCCESSO!!!!!!!!!!!!

L'ARTE RI PACCI!!!!!!

Siena 27-10-2002 - N°2

Sono le 20:30 di sabato e tutti gli O.F. sono riuniti a casa del Barone per dare vita ad un distruttivo torneo di sburrino (pe no spenne sordi) che dura fin quando all'una di notte uno di noi esclama: "Uagliù, pa maronna rimani amma i a Siena"! Solo allora il gruppo ormai stremato dalle chiusure a volo e dai pozzetti malefici decide di ritirarsi. Sono le ore 9:00 di domenica e dopo i vari giri per prendere tutti i partecipanti gli O.F. al gran completo si incontrano a casa del presidente per la partenza. Il gruppo si divide distribuendosi nei pulmini a piacimento dei partecipanti. Il pulmino n°1 si schiera con un 3-3-3 ragionato. In difesa tre donne: Cimmy come centrale supportata dagli esterni Rosy e cognata. A centrocampo troviamo la Berlinese ad impostare il gioco con affianco lo "scattante Vanone" e la "prosperosa" Chiara. In attacco il trio delle meraviglie, Sendero e O' Geometra come mezze punte e il Barone come puntina centrale. Si parte! Dopo neanche due chilometri le donne danno vita nel retro del pulmino ad una sburata che durerà pensate per circa 200 km, tanto che a qualcuno viene spontaneo dire: "Queste ochino a carte pure quando dormono"! Il resto del gruppo passa il tempo ad ascoltare la buona musica portata dal Geometra fino alla prima sosta. Dopo di questa il gruppo riparte in direzione lago di Bolseno, località scelta dal barone per farci passare qualche ora prima della partita nella pace e nella natura. Arriviamo al lago verso le 12:30 scansando fortunatamente due "palomme" causa curve. Il posto è veramente bello, il Geometra fa notare che c'è molta gente intorno al lago e Sendero risponde: "Qua è come o mare, la ci sta o lungo mare qua tenino o lungo lago", inevitabili le risate di qualcuno. Ci fermiamo proprio in riva al lago dove ci uniamo con l'altro pulmino dando vita ad un banchetto non indifferente a base della frittata di maccheroni di Sendero, La brioche del Barone e la pasta al

forno di Metzelder. Dopo pranzo il gruppo si divide: chi va a prendere un caffè in paese, chi canta in riva al lago e chi organizza il solito ormai inevitabile sburrino. Sono le ore 15:00, giusto il tempo per qualche foto e si parte con il Barone che prende il posto del Geometra alla guida direzione Siena. Arriviamo nel capoluogo Toscano in perfetto orario. Ci fermiamo per aspettare la polizia che una volta arrivata ci conduce con tanto di sirene sino al palazzo. Steccato "MENTALITA' VOTTA VOTTA" non mente, 18 persone, tutti dentro, come? Troppo difficile spiegarlo!!! La partita tutti sapete come è andata, noi abbiamo cantato a squarciagola sino alla fine. Al termine della gara ritorniamo nel pulmino e ci mettiamo subito in viaggio per tornare a casa. C'è un po' di amarezza per la sconfitta e si discute molto sulla gara sino alla prima sosta in autogrill. Giusto il tempo di mangiare qualcosa e si riparte. E' ora di riposare! Non esiste proprio, i nove componenti del pulmino danno vita ad un insolita gara di canto. Si schierano Cimmy, Rosy e cognata, contro O' Geometra, Sendero per l'occasione alias il Gatto e La Volpe e Barone con la Berlinese, Vanone e Prosperosa a fare i giudici. La gara consisteva nel rispondere adeguatamente alle canzoni che ogni squadra lanciava. Sono di spicco i pezzi inventati dalle due squadre, da notare quello del Gatto e la Volpe sul motivo dei porcellini che fa notare nella sua parte finale le rotondità di un componente della squadra femminile. Alla fine della gara non c'è un vincitore ma solo la consapevolezza di esserci divertiti. Giusto il tempo per fare gli auguri alla Berlinese per il suo onomastico e arriviamo ad Avellino. E' finita così un'altra trasferta ma come sempre del resto anche se si è perso: E' STATO UN SUCCESSO!!!!!!!!!!!!

Original Test

DECIDI TU COSA VUOI ESSERE.....

Ti trovi di fronte un rosetano:

- A - Lo inviti a cena
- B - Lo inviti ad andare dal cardiologo dicendogli: "Si strunz' co' core!"
- C - Lo inviti ad un matrimonio di schiaffi! Sarà lui a fare lo sposo!

Natale: Cosa regali ad un napoletano?

- A - Un presepe con MAIONE bambino
- B - Una maschera antigas per fargli sopportare la sua puzza di pesce che ha addosso
- C - Un soggiorno di 15 gg, pensione completa, presso il reparto ortopedico del Cardarelli di Napoli

Sei in bagno e ti accorgi che ti è finita la carta igienica:

- A - Bestemmi tutto il calendario
- B - Ti ricordi di avere in tasca la cartina stradale di Fabriano
- C - Telefoni ad un fabrianese

Gioca la Scandone a Biella:

- A - Non hai soldi, rammaricato ascolti la partita alla radio
- B - Giochi una scommessa alla Snai sperando di vincerla per poi venire in trasferta
- C - Svuoti il borsellino di mamma, la tasca di papà, il salvadanaio della sorellina, rinunci alla birra quotidiana, passi il sabato sera con gli O.F., chiedi gentilmente qualche panino agli autogrill.....chiami gli O.F. (MENTALITA' VOTTA, VOTTA e ti fai la trasferta): la Scandone è fede, sacrificio, passione!!!!!!!!!!!!

Dopo la vittoria in trasferta vai "A Buone Donne". Quale scegli:

- A - La napoletana
- B - La fabrianese
- C - La rosetana... a pecora!



Prevalenza A : Sei un ultrà rosetANO, abituato a minacciare da lontano senza accorgerti che ti manca una bandiera.....STONA' SCÉTITI!!!!

Prevalenza B : Sei un cartaro fabrianese, quasi napoletano con tendenza al rosetANO.....ACCIRITI!!

Prevalenza C : Complimenti!!! Sei un vero lupo. La domenica senza la Scandone non sai come fare e ti sobbarchi migliaia di Km per la tua squadra del cuore...a partire da Biella!

Sola mai non sarai ...

Tutti a Biella

10 novembre 2002

Le prenotazioni si effettuano tutti i giorni al Paladelmauro.

Per Informazioni telefonare al 328-7671053

